

Lo studio Ipl: un lavoratore su due si sente poco tutelato dai sindacati

BOLZANO L'Ipl, l'istituto di ricerca dei sindacati, stronca i sindacati. Un lavoratore su due, rivela il Barometro i cui dati definitivi saranno presentati giovedì prossimo, si sente poco o per niente tutelato dalle organizzazioni sindacali.

«Se si considera che il tasso di sindacalizzazione oggi è vicino al 25%, il dato sembra buono. Dall'altra parte resta molto da fare. Il sindacato deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, praticando di più la contrattazione territoriale» spiega il presidente dell'Ipl, Toni Serafini.

Dall'indagine emerge che i lavoratori dipendenti altoatesini si ritrovano devono difendere i propri interessi da soli. «Otto lavoratori su dieci dichiarano che in primis si devono tutelare da soli» spiega Irene Conte, che all'interno dell'Istituto cura il Barometro Ipl.

Alla domanda in merito a quanto proprio il sindacato difenda gli interessi dei lavoratori, gli intervistati si spaccano circa a metà: il 47% si sente tutelato (17% risponde molto e il 30% abbastanza), mentre il restante 53% è sfiduciato (il 39% si sente poco



Svolta Toni Serafini, presidente dell'Ipl

tutelato e 14% per niente).

Gli enti da cui i lavoratori si sentono più protetti sono le organizzazioni sociali, Provincia e Comuni. Bocciati invece sia lo Stato sia i partiti politici.